



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE RIQUALIFICAZIONE URBANA

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2021-204.0.0.-78

L'anno 2021 il giorno 11 del mese di agosto il sottoscritto Marasso Ines in qualità di dirigente di Direzione Riqualificazione Urbana, ha adottato la Determinazione Dirigenziale di seguito riportata.

OGGETTO: AFFIDAMENTO DIRETTO DELLA FORNITURA DI MATERIALE PER RIEMPIMENTO (TOUT-VENANT), NELL'AMBITO DEI LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE DELLA EX-CASERMA GAVOGLIO PER LA REALIZZAZIONE DEL PARCO URBANO – PROGRAMMA HORIZON 2020 URBAN NATURE LABS-WP5 – T.5.3.- COFINANZIATO CON PATTO PER LA CITTÀ DI GENOVA - INTERVENTI PER LO SVILUPPO ECONOMICO, LA COESIONE SOCIALE E TERRITORIALE DELLA CITTÀ DI GENOVA2014-2020. DELIBERA CIPE 56/2016 (CUP B39D17006760006 - MOGE 20039 – CIG Z5232A843B)

Adottata il 11/08/2021
Esecutiva dal 12/08/2021

11/08/2021

MARASSO INES

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE RIQUALIFICAZIONE URBANA

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2021-204.0.0.-78

OGGETTO: AFFIDAMENTO DIRETTO DELLA FORNITURA DI MATERIALE PER RIEMPIMENTO (TOUT-VENANT), NELL'AMBITO DEI LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE DELLA EX-CASERMA GAVOGLIO PER LA REALIZZAZIONE DEL PARCO URBANO – PROGRAMMA HORIZON 2020 URBAN NATURE LABS-WP5 – T.5.3.- COFINANZIATO CON PATTO PER LA CITTÀ DI GENOVA - INTERVENTI PER LO SVILUPPO ECONOMICO, LA COESIONE SOCIALE E TERRITORIALE DELLA CITTÀ DI GENOVA2014-2020. DELIBERA CIPE 56/2016
(CUP B39D17006760006 - MOGE 20039 – CIG Z5232A843B)

IL DIRETTORE

Premesso:

- il Decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 88, e in particolare l'art. 4, dispone che il Fondo per le aree sottoutilizzate (FAS) di cui all'art. 61 della legge 27 dicembre 2002, n. 289 (legge finanziaria 2003) e successive modificazioni, sia denominato Fondo per lo sviluppo e la coesione (FSC) e finalizzato a dare unità programmatica e finanziaria all'insieme degli interventi aggiuntivi a finanziamento nazionale rivolti al riequilibrio economico e sociale tra le diverse aree del Paese;
- la Legge 27 dicembre 2013, n. 147 (legge di stabilità 2014) e sue successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare il comma 6 dell'art. 1, individua le risorse del FSC per il periodo di programmazione 2014-2020, destinandole a sostenere esclusivamente interventi per lo sviluppo, anche di natura ambientale;
- la Delibera CIPE n. 25 del 10 agosto 2016 definisce le aree tematiche e le relative dotazioni finanziarie in base alle quali devono articolarsi i Patti per lo sviluppo, nonché le regole di funzionamento del FSC;
- con Deliberazione n. 67 del 7 aprile 2017 la Giunta Comunale ha preso atto della stipula, in data 26 novembre 2016, del "Patto per la Città di Genova - Interventi per lo sviluppo economico, la coesione sociale e territoriale della Città di Genova", sottoscritto dal Presidente del Consiglio dei Ministri e dal Sindaco della Città di Genova;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- con Deliberazione n. 178 del 25 giugno 2019 la Giunta Comunale ha preso atto della stipula, in data 08 aprile 2019, dell'atto modificativo del "Patto per la Città di Genova" sottoscritto dal Ministro per il Sud e dal Sindaco di Genova;
- il suddetto Patto, sulla base dell'articolo 2, comma 203, della Legge 23 dicembre 1996, n. 662 è da intendersi come accordo tra Amministrazione Centrale e Città attraverso cui le Parti si impegnano a collaborare sulla base di una ricognizione programmatica delle risorse finanziarie disponibili, dei soggetti interessati e delle procedure amministrative occorrenti, per la realizzazione degli obiettivi d'interesse comune o funzionalmente collegati;
- la Delibera CIPE n. 56 del 1 dicembre 2016 assegna le risorse del FSC per la realizzazione di ciascun Patto e, nello specifico, per la realizzazione del Patto per la Città Metropolitana di Genova viene assegnata una dotazione finanziaria di € 110.000.000;
- per la gestione dei finanziamenti, con Deliberazione della Giunta Comunale n. 87 del 20 aprile 2017 è stato approvato il Protocollo operativo siglato in data 31 marzo 2017 tra il Comune di Genova e la Città Metropolitana per la realizzazione del Patto, che attribuisce al Comune di Genova risorse pari a € 69.000.000;
- con delibera CIPE n. 26/2018 sono stati prorogati il termine di assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti dal 31 Dicembre 2019 al 31 Dicembre 2021 ed il termine finanziario dal 31 Dicembre 2023 al 31 Dicembre 2025;
- con Deliberazione n. 247 del 10 novembre 2020 la Giunta Comunale ha deliberato di proporre, al Dipartimento per le Politiche di Coesione della Presidenza del Consiglio dei Ministri, la riprogrammazione di fondi residuali destinati a favore di nuovi interventi da realizzarsi nell'ambito dell'intervento Waterfront di Levante, con conseguente sottoscrizione dell'atto modificativo del "Patto per la Città di Genova" in data 24/03/2021 dal Sindaco di Genova e in data 02/04/2021 dal Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale;
- che con deliberazione di Giunta comunale n. 36 in data 9 Marzo 2017 è stata approvata l'adesione del Comune di Genova in qualità di partner al Progetto "UNaLAB - URBAN NATURE LABS (LABORATORI DI NATURA URBANA), nell'ambito del programma €peo "Horizon 2020" call: smart and sustainable cities – scc . 02 – 2016 – 2017: Demonstrating innovative nature based solutions in cities (topic SCC-02-2016-2017 type of action IA);
- che per Genova- partecipante al Progetto come città "front runner" insieme alle città di Heindhoven e Tampere- è prevista la realizzazione di un progetto pilota, nel quartiere del Lagaccio, con particolare riguardo alla zona dell'ex Caserma Gavoglio, dove sono in corso i lavori per la realizzazione del parco urbano, che comprende nuove strutture quali un ascensore ed il consolidamento del fronte di frana sottostante la via Ventotene;

Premesso altresì che:

- i lavori di realizzazione del parco urbano nell'ambito del progetto €peo Unalab/Horizon 2020/Smart Cities and Communities – e "Patto per la Città di Genova" – FSC 2014 -2020 – Deliberazione CIPE n.56 del 1/12/2016" alla ex- caserma Gavoglio sono stati consegnati in data 05/05/2020, e sono tutt'ora in corso;
- in corso d'opera, si è verificato quanto segue:

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- dopo le demolizioni di alcuni edifici, sono emerse difformità imprevedute tra l'effettivo stato dei luoghi ed il progetto;
- il materiale inerte reperibile nell'ambito del cantiere ed effettivamente disponibile è risultato essere insufficiente per la rimodellazione dei versanti prevista a progetto;
- non è stato possibile, per varie ragioni, ottenere il previsto materiale inerte per riempimento dall'attiguo cantiere di messa in sicurezza idraulica del Rio Lagaccio, sebbene previsto dal progetto approvato;
- tali evenienze hanno reso necessaria la fornitura di materiale arido per riempimenti aggiuntivo, in quanto non è stato possibile reperire in loco tutto il quantitativo previsto a progetto.

Richiamata

- la Determinazione Dirigenziale n° 204.0.0-37 in data 10.06.2021 con la quale si è provveduto ad affidare alla Società UNICALCE S.p.A. con sede in via Ponti n.18, 24012 – Val Brembilla (BG), Codice Fiscale, Partita I.V.A. 00223680166 - Telefono: 034557311 - Pec: commerciale@pec.unicalce.it (Codice Beneficiario 39848) la fornitura di una quantità complessiva di 2.900 Ton. di materiale arido di cava per l'importo di €. 46.400,00.

Considerato che:

- la Società UNICALCE S.p.A. ha regolarmente consegnato franco cantiere il materiale previsto che è stato utilizzato dall'appaltatore per le prime operazioni di modellazione del terreno;
- gli Uffici Comunali hanno stimato necessaria la fornitura di una quantità ulteriore di 1.600 Ton. di materiale arido di cava, per un importo presunto - trasporto ed oneri compresi – che ammonta a complessivi € 25.920,00 (diconsi € venticinquemilanovecentoventi/00) corrispondenti a 16,20 €/Ton;
- il valore della fornitura da assegnare di cui sopra, sommato a quello della fornitura già affidata alla Società UNICALCE S.p.A. con Determinazione Dirigenziale n° 204.0.0-37 in data 10.06.2021, risulta inferiore a € 139.000,00 ed è perciò possibile procedere con l'affidamento diretto dell'appalto, ai sensi dell'art. 1 comma 2 lettera a) della Legge 120/2020 come modificata dall'art. 51 comma 1, lettera a) sub. 2.1 del D.L. n° 77/2021.

Considerato infine che

- la procedura di affidamento è stata espletata in modalità completamente telematica, contrassegnata dal num.G00580 (ai sensi dell'art. 58 del D.Lgs. 40/2016) mediante la piattaforma telematica di e-procurement istituita dal Comune di Genova e disponibile all'indirizzo web: <https://appalti.comune.genova.it/PortaleAppalti>;
- è stato predisposto il documento “Condizioni Particolari di Trattativa Diretta” contenente i requisiti richiesti ai partecipanti alla gara e i criteri di valutazione secondo le linee guida ANAC n. 4, oltre ai termini e alle regole di gestione della procedura di gara;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- è stato predisposto il documento “Condizioni particolari del contratto”, parte integrante del presente provvedimento, contenente le specifiche richieste per lo svolgimento del servizio ricercato dalla scrivente Amministrazione;

- stante l'importo della fornitura richiesta, nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità, trasparenza e del criterio di rotazione degli inviti e degli affidamenti, in ragione della qualità del materiale proposto, è stato individuato ed è stato invitato a presentare offerta, mediante trattativa diretta, la Società UNICALCE S.p.A. con sede in via Ponti n.18, 24012 – Val Brembilla (BG), Codice Fiscale, Partita I.V.A. 00223680166 - Telefono: 034557311 - Pec: commerciale@pec.unicalce.it;

- la Società UNICALCE S.p.A., per la fornitura in oggetto, mediante la procedura N.G00580 ha offerto, sull'importo a base di gara, un ribasso percentuale del 1,234 % (unovirgoladuecentotrentaquattro), con il conseguente derivante importo di aggiudicazione di € 25.600,00 oltre IVA;

- la Società UNICALCE S.p.A., possiede i requisiti generali e specifici per espletare l'incarico suddetto in base alle normative vigenti in materia, come risulta anche dalla accettazione intrinseca dei documenti allegati alla Trattativa Diretta e parte integrante della stessa ovvero: 1) “Condizioni Particolari di Trattativa Diretta”; 2) “Condizioni particolari del contratto”.

Verificato che:

- il DGUE fornito dalla Società UNICALCE S.p.A. è conforme alle caratteristiche richieste dalla Stazione Appaltante;

Dato atto che:

- la spesa di cui al punto precedente risulta congrua, sulla scorta del ribasso offerto, nonché in rapporto all'oggetto della fornitura e all'ammontare delle attività oggetto dell'appalto;

- le somme a disposizione della C.A. per Imprevisti accantonate con Determinazione Dirigenziale n. 2019-176.2.0.-42 del 18 luglio 2019 prevedono IVA al 10%;

- l'affidamento di che trattasi sarà efficace, ai sensi dell'art. 32, comma 7 del D.Lgs. n. 50/2016, ad avvenuta verifica positiva del possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 e dei requisiti dichiarati nel DGUE;

- è previsto l'annullamento dell'affidamento nel caso in cui dai controlli effettuati sui requisiti di carattere generale si riscontrassero provvedimenti interdittivi o qualora da ulteriori controlli emergessero cause ostative alla stipula del contratto;

- è stato nominato quale RUP della procedura predetta l'Arch. Ines Marasso, Direttore della Direzione Riqualficazione Urbana, che ha già reso la dichiarazione di assenza di conflitto d'interessi ai sensi dell'art. 42 D.Lgs. 50/2016 e dell'art. 6 bis della L. 241/1990;

- il presente provvedimento è regolare sotto il profilo tecnico ed amministrativo ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1 del Tuel;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

Visto l'art. 32, commi 2 e 7, del D.lgs. n. 50/2016;
Visti gli artt. 107, 153 comma 5, 183 e 192 del D.Lgs.n. 267/2000;
Visti gli artt. 77 e 80 dello statuto del Comune di Genova;
Visti gli artt. 4, 16, 17 del D.Lgs.n. 165/2001;

Vista la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 17 del 03.03.2021 con la quale sono stati approvati i Documenti Previsionali e Programmatici 2021/2023

Vista la Deliberazione di Giunta Comunale n. 52 del 18/03/2021 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2021/2023

DETERMINA

- 1) di affidare, ai sensi dell'art. 1 comma 2 lettera a) della Legge 120/2020 come modificata dall'art. 51 comma 1, lettera a) sub. 2.1 del D.L. n° 77/2021, e per le motivazioni di cui in premessa, la fornitura reso franco cantiere di materiale per riempimento calcare stabilizzato naturale di cava (tout-venant), nell'ambito dei lavori di riqualificazione della ex-caserma Gavoglio per la realizzazione del parco urbano - programma Horizon 2020 Urban Nature Labs-wp5 – t.5.3 - co-finanziato con Patto per la città di Genova - Interventi per lo sviluppo economico, la coesione sociale e territoriale della città di Genova 2014-2020. delibera Cipe 56/2016, alla **Società UNICALCE S.p.A.** con sede in via Ponti n.18, 24012 – Val Brembilla (BG), Codice Fiscale, Partita I.V.A. 00223680166 - Telefono: 034557311 - Pec: commerciale@pec.unicalce.it (Codice Beneficiario 39848);
- 2) di approvare l'offerta economica nota prot. n. 04/08/2021.0282116.E pervenuta dalla Società UNICALCE S.p.A. e allegata al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, che, in particolare, prevede un corrispettivo, al netto del ribasso offerto di € 25.600,00 oltre IVA al 10% per € 2.560,00 per un totale di € 28.160,00;
- 3) di dare atto che la spesa di cui al punto precedente può ritenersi congrua, sulla base di prezzi medi di mercato per forniture analoghe e rispetto alle quantità attese secondo quanto rappresentato a progetto, nonché in rapporto all'oggetto della fornitura nell'appalto dei lavori;
- 4) di subordinare l'efficacia del presente provvedimento all'avvenuta verifica - attualmente in corso del possesso dei prescritti requisiti, ai sensi dell'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 e dei requisiti dichiarati nel DGUE;
- 5) di prevedere l'annullamento dell'aggiudicazione nel caso in cui dai controlli effettuati sui requisiti di carattere generale si riscontrassero provvedimenti interdittivi o qualora da ulteriori controlli emergessero cause ostative alla stipula del contratto;
- 6) di mandare a prelevare l'importo di € 28.160,00 (di cui imponibile € 25.600,00 oltre IVA 10% per € 2.560,00) al capitolo 76252 C.d.C. 2800.8.03. "Verde - Costruzione" - P.d.c. 2.2.1.9.14. - Cro-no 2019/320 del Bilancio 2021, mediante riduzione dell'IMPE 2021/1872 ed emissione di un nuovo IMPE 2021/10664;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

7) di dare atto che la spesa di cui al presente provvedimento pari ad € 28.160,00 è finanziata con Fondo Pluriennale Vincolato iscritto a bilancio 2021 (Patto Citta' di Genova Fondi F.S.C. 2014-2020 Delibera CIPE n° 56/2016 Risorsa 1807);

8) di dare atto che ai sensi del vigente Codice degli Appalti, la stipula del contratto per tale tipologia di affidamenti avverrà, a cura della Direzione Riqualficazione Urbana, alle condizioni e oneri contenuti nelle condizioni particolari di contratto, allegato parte integrante del presente provvedimento nonché parte integrante della procedura di affidamento, demandando al competente ufficio Gestione Risorse Finanziarie dell'Area Risorse Tecnico Operative per la registrazione degli atti stessi in adempimento alla comunicazione della Direzione Stazione Unica Appaltante e Servizi Generali n. 366039 del 05.12.2014;

9) di prendere atto che è stato nominato quale RUP della procedura predetta l'Arch. Ines Marasso Direttore della Direzione Riqualficazione Urbana che ha già reso la dichiarazione di assenza di conflitto d'interessi ai sensi dell'art. 42 D.Lgs. 50/2016 e dell'art. 6 bis della L. 241/1990;

10) di dare atto dell'avvenuto accertamento dell'insussistenza di situazioni di conflitto di interessi in attuazione dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e s.m.i. e dell'art. 42 del D.lgs. 50/2016;

11) di provvedere a cura della Direzione Riqualficazione Urbana alla pubblicazione del presente provvedimento, sul profilo del Comune alla sezione "Amministrazione Trasparente" ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. n. 50/2016;

12) di provvedere inoltre, a cura della Direzione Riqualficazione Urbana, alla liquidazione delle fatture emesse dalla Società UNICALCE S.p.A., tramite atti di liquidazione digitale, nei limiti di spesa di cui al presente provvedimento;

13) di dare atto che il presente provvedimento è stato redatto nel rispetto della normativa sulla tutela dei dati personali.

IL DIRETTORE
Arch. Ines Marasso



COMUNE DI GENOVA

ALLEGATO ALLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2021-204.0.0.-78

AD OGGETTO

AFFIDAMENTO DIRETTO DELLA FORNITURA DI MATERIALE PER RIEMPIMENTO (TOUT-VENANT), NELL'AMBITO DEI LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE DELLA EX-CASERMA GAVOGLIO PER LA REALIZZAZIONE DEL PARCO URBANO – PROGRAMMA HORIZON 2020 URBAN NATURE LABS-WP5 – T.5.3.- COFINANZIATO CON PATTO PER LA CITTÀ DI GENOVA - INTERVENTI PER LO SVILUPPO ECONOMICO, LA COESIONE SOCIALE E TERRITORIALE DELLA CITTÀ DI GENOVA 2014-2020. DELIBERA CIPE 56/2016

(CUP B39D17006760006 - MOGE 20039 – CIG Z5232A843B)

Ai sensi dell'articolo 6, comma 2, del Regolamento di Contabilità e per gli effetti di legge, si appone visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria (Patto Città di Genova Fondi F.S.C. 2014-2020 Delibera CIPE n° 56 /2016 - Risorsa 1807 -).

Il Responsabile del Servizio Finanziario
[Dott. Giuseppe Materese]

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

Informazioni riepilogative dell'offerta economica

OFFERTA ECONOMICA RELATIVA A	
Codice richiesta di offerta	G00580
Oggetto	Fornitura reso franco cantiere di materiale per riempimento calcare stabilizzato naturale di cava (Tout-Venant) nell'ambito dei lavori : "PATTO PER LA CITTA' DI GENOVA FINANZIATO CON RISORSE F.S.C. PROGRAMMAZIONE 2014-2020 E PROGETTO EUROPEO UNALAB/HORIZON 2020/SMART CITIES AND COMMUNITIES LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE DELLA EX-CASERMA GAVOGLIO: REALIZZAZIONE DEL PARCO URBANO VALLETTA CINQUE SANTI"
CIG	Z5232A843B
Criterio di aggiudicazione	Prezzo più basso
Importo base di gara a tonnellata compreso trasporto	Euro 16,20
Quantità prevista	1.600 tonnellate
Importo complessivo	Euro 25.920,00

STAZIONE APPALTANTE TITOLARE DEL PROCEDIMENTO	
Ente	Comune di Genova
Stazione appaltante	Comune di Genova
Codice Fiscale	00856930102
Indirizzo ufficio	Via Garibaldi n. 9, 16124 GENOVA (GE)
Telefono	
Fax	
RUP	Arch. Ines MARASSO
E-mail	

DATI ANAGRAFICI DEL CONCORRENTE	
Ragione Sociale	UNICALCE SPA
Partita IVA	00223680166
Codice Fiscale dell'impresa	00223680166
Indirizzo sede legale	Via Ponti n. 18 – 24012 Val Brembilla (BG)
Telefono	0341 2571 (direzione comm.le ed amm.va)
Fax	0341 250744 (direzione comm.le)
PEC	commerciale@pec.unicalce.it
Tipologia societaria	SOCIETA' PER AZIONI
Settore produttivo del CCNL applicato	Industria calce, cemento e gesso
Offerta sottoscritta da	CANZIANI ANGELO SANTO

OFFERTA	
Numero giorni di validità offerta	Fino al 31/12/2021
Ribasso sull'importo a base di gara	1,23%
Ribasso sull'importo a base di gara (in lettere)	Uno/ventitre per cento
Importo Unitario €. \ Ton.	16,00
Importo complessivo	25.600,00

ATTENZIONE: QUESTO DOCUMENTO NON HA VALORE SE PRIVO DELLA SOTTOSCRIZIONE A MEZZO FIRMA DIGITALE

UNICALCE SpA
 Direttore Commerciale Italia
 Area calce e inerti
 (Angelo Santo Canziani)



Cognome **CANZIANI**
 Nome **ANGELO SANTO**
 nato il **22-08-1970**
 (atto n. **1678 P. 1 S. A. 1970**)
 a **LECCO**
 Cittadinanza **ITALIANA**
 Residenza **VALGREGHENTINO (LC)**
 Via **F.LLI KENNEDY 7/C**
 Stato civile **CONIUGATO**
 Professione *********
 CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI
 Statura **175**
 Capelli **Castani**
 Occhi **Castani**
 Segni particolari **NESSUNO**



Firma del titolare *Angelo Santo Canziani*
VALGREGHENTINO il **21-11-2015**
 Impresca del dito indice sinistro
 IL SINDACO *Julio Gian Polpo*


REPUBLICA ITALIANA
 TESSERA SANITARIA
 Codice Fiscale **CNZNLS70M22E507W** Sesso **M**
 Nome **CANZIANI ANGELO SANTO**
 Luogo di nascita **LECCO**
 Provincia **LC**
 Data di nascita **22/08/1970**
 Regione **Lombardia**
 Data di scadenza **29/06/2026**
 Regione Lombardia

TESSERA EUROPEA DI ASSICURAZIONE MALATTIA
 CANZIANI
 ANGELO SANTO
 CNZNL570M22E507W SSN-MIN SALUTE - 500001
 22/08/1970

ANGELO SANTO
 CANZIANI
 DI
 N° AX 8421626
 CARTA D'IDENTITA'
 VALGREGHENTINO
 COMUNE DI
 REPUBBLICA ITALIANA

AX 8421626
 Scadenza: **22-08-2027**
 Diritti: **542**



COMUNE DI GENOVA

CONDIZIONI PARTICOLARI DEL CONTRATTO

OGGETTO: Trattativa Diretta, finalizzata all'affidamento diretto ai sensi dell'art. 1, comma 2 lett. a) della Legge 120/2020 come modificata dall'art. 51 comma 1, lett. a) sub 2.1 del D.L. n° 77/2021, relativamente all'appalto della fornitura reso franco cantiere di materiale per riempimento calcare stabilizzato naturale di cava (Tout-Venant), nell'ambito dei lavori: "PATTO PER LA CITTA' DI GENOVA FINANZIATO CON RISORSE F.S.C. PROGRAMMAZIONE 2014-2020 E PROGETTO EUROPEO UNALAB/HORIZON 2020/SMART CITIES AND COMMUNITIES – LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE DELLA EX-CASERMA GAVOGLIO: REALIZZAZIONE DEL PARCO URBANO VALLETTA CINQUE SANTI"

(CUP B39D17006760006 - MOGE 20039 – CIG Z5232A843B)

COMUNE DI GENOVA – DIREZIONE RIQUALIFICAZIONE URBANA

Responsabile del Procedimento: Arch. Ines MARASSO - Direzione Riqualificazione Urbana – Via di Francia 1, 16149 Genova, tel. 0105573800, email imarasso@comune.genova.it

Direttore dei Lavori: Geom. Fabio LEPRI - Direzione Riqualificazione Urbana – Via di Francia 1, 16149 Genova, tel. 0105573604, email flepri@comune.genova.it

Referente tecnico: Geom. Domenico ROSSI - Direzione Riqualificazione Urbana – Via di Francia 1, 16149 Genova, tel. 0105574282, email domenicorossi@comune.genova.it

Art. 1

L'impresa UNICALCE S.p.A. con sede in via Ponti n.18, 24012 – Val Brembilla (BG), Codice Fiscale, Partita I.V.A. 00223680166, accetta senza riserva alcuna, la fornitura in oggetto, sotto l'osservanza piena, assoluta, inderogabile e inscindibile delle presenti condizioni particolari del contratto, delle previsioni della determinazione dirigenziale di aggiudicazione del contratto e delle disposizioni del D. Lgs. 50/2016, che qui s'intendono integralmente riportate e trascritte con rinuncia a qualsiasi contraria eccezione, avendone preso l'affidatario piena e completa conoscenza.

Art. 2

Il compenso per le prestazioni oggetto del contratto è quello offerto dal vincitore sulla piattaforma telematica di e-procurement istituita dal Comune di Genova e disponibile all'indirizzo web: <https://appalti.comune.genova.it/PortaleAppalti>.

Detta retribuzione è da ritenersi fissa e invariabile.

Art. 3

Il Contratto prevede la fornitura resa franco cantiere di complessive 1.600,00 tonnellate di materiale arido calcare stabilizzato naturale di cava (Tout-Venant), di granulometria da 0-63 mm., compreso il trasporto, presso il cantiere dell'Ex Caserma Gavoglio, in via del Lagaccio 161R (Ingresso Croce Rossa), secondo la programmazione che verrà comunicata dall'ufficio della Direzione Lavori.

Art. 4

L'inizio della fornitura, decorrerà dall'avvenuta trasmissione del provvedimento di aggiudicazione, come conferma d'ordine.

L'esecutore dovrà fornire tutto il materiale, entro il termine di giorni 45 naturali e consecutivi dalla data di cui sopra.



COMUNE DI GENOVA

Art. 5

Nel caso di mancato rispetto del termine indicato per la fornitura del materiale, per ogni giorno naturale consecutivo di ritardo dell'adempimento degli obblighi contrattuali, come sopra previsti, è applicata una penale pari all'1‰ (*uno per mille*) dell'ammontare netto contrattuale.

La misura complessiva della penale non può superare il 10% (*dieci per cento*) dell'ammontare netto contrattuale. In tal caso, la Civica Amministrazione ha la facoltà di risolvere il contratto in danno dell'affidatario.

Art. 6

Le prestazioni rese dall'affidatario saranno soggette a verifica di rispondenza con quelle previste nel presente contratto o dallo stesso richiamate. Ad avvenuta comunicazione all'Impresa della regolare esecuzione della fornitura, questo potrà inoltrare fattura che sarà vistata dal RUP, il quale controllerà, sotto la propria responsabilità, la regolarità di tali documenti e la corrispondenza con le prestazioni effettivamente eseguite.

Non è dovuta alcuna anticipazione.

All'Impresa sarà corrisposto il pagamento in acconto al raggiungimento del 50% ed a ultimazione della fornitura totale, con le modalità di cui all'art. 26 del DECRETO 7 marzo 2018, n. 49, al netto della ritenuta dello 0,50% di cui all'art. 30, comma 5-bis, del D.Lgs. 50/2016.

L'appaltatore è obbligato a emettere fattura elettronica; in caso di mancato adempimento a tale obbligo il Comune di Genova non potrà liquidare i corrispettivi dovuti e rigetterà le fatture elettroniche pervenute qualora non contengano i seguenti dati: il numero d'ordine qualora indicato dalla Civica Amministrazione, il numero di CIG, il numero di CUP e il Codice IPA 1HEJR8. Quest'ultimo Codice potrà essere modificato in corso di esecuzione del contratto, l'eventuale modifica verrà prontamente comunicata all'affidatario via PEC.

Il pagamento sarà subordinato alla verifica della regolarità del pagamento dei contributi previdenziali (D.U.R.C). Nel caso di pagamenti di importo superiore a cinquemila Euro, il Comune, prima di effettuare il pagamento a favore del beneficiario, provvederà a una specifica verifica, ai sensi di quanto disposto dal D.M.E. e F. n. 40 del 18 gennaio 2008.

Art. 7

I pagamenti saranno effettuati mediante l'emissione di bonifico bancario presso l'Istituto Bancario indicato dall'Impresa, dedicato anche in via non esclusiva alle commesse pubbliche ai sensi del comma 1 dell'articolo 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i.

Tutti i movimenti finanziari relativi al presente affidamento devono essere registrati sui conti correnti dedicati, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche e, salvo quanto previsto al comma 3 dell'art. 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i., devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale o con altri strumenti di incasso o di pagamento idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni. In particolare i pagamenti destinati ai dipendenti, consulenti e fornitori di beni e servizi rientranti tra le spese generali, nonché quelli destinati all'acquisto di immobilizzazioni tecniche devono essere eseguiti tramite conto corrente dedicato, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche, per il totale dovuto, anche se non riferibile in via esclusiva alla realizzazione degli interventi. L'affidatario medesimo si impegna a comunicare, ai sensi del comma 7, dell'art. 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i., entro sette giorni, al Comune eventuali modifiche degli estremi indicati e si assume espressamente tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti e derivanti dall'applicazione della Legge n. 136/2010 e s.m.i.



COMUNE DI GENOVA

Art. 8

Il Comune procederà alla risoluzione del contratto nei casi e nei modi stabiliti dall'art. 108 del D. Lgs. 50/2016. Costituiscono altresì motivo di risoluzione del contratto le ipotesi previste dal precedente art. 5 del contratto, in cui l'ammontare della penale superi il 10% complessivo dell'importo dei lavori.

Costituisce, altresì, causa di risoluzione di diritto del presente contratto ex art. 1456 c.c. (clausola risolutiva espressa) l'inadempimento da parte dell'affidatario degli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui alla Legge n. 136/2010. In questo caso il contratto sarà risolto con effetto immediato tramite dichiarazione scritta del Responsabile del Procedimento, comunicata tramite nota PEC al Professionista, fatti salvi tutti i diritti e le facoltà riservati dal contratto alla Stazione Appaltante. Il professionista o il subcontraente che abbia notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 L. 136/2010 procede all'immediata risoluzione del relativo contratto, informandone la Stazione Appaltante e la Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo competente.

In caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti, il Comune procederà alla risoluzione del contratto. In tal caso il committente procederà al pagamento del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta; provvederà, inoltre all'incameramento della cauzione definitiva ove richiesta o, in alternativa, all'applicazione di una penale in misura non inferiore al 10% (dieci per cento) del valore del contratto.

In caso di perdita da parte dell'affidatario dei requisiti prescritti durante lo svolgimento dell'incarico, il Comune procederà alla risoluzione del contratto. In tal caso il committente procederà al pagamento del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta.

Costituiscono comunque causa di risoluzione:

- a) grave negligenza e/o frode nell'esecuzione del servizio;
- b) inadempimento alle disposizioni del Responsabile del Procedimento, pregiudizievole del rispetto dei termini di esecuzione del contratto;
- c) manifesta incapacità o inidoneità nell'esecuzione del servizio.

Art. 9

Ai sensi e con le modalità di cui all'art. 109 del D.Lgs. 50/2016, il Comune ha il diritto recedere in qualunque tempo dal contratto, previo il pagamento delle prestazioni dei servizi eseguiti, oltre al decimo dell'importo dei servizi non eseguiti.

Art. 10

Il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità.

Art. 11

L'appaltatore assume la responsabilità di danni arrecati a persone e cose in conseguenza dell'esecuzione del servizio e delle attività connesse, nonché a quelli che essa dovesse arrecare a terzi, sollevando il Comune di Genova da ogni responsabilità al riguardo.

Art. 12

Per tutte le controversie sorte in merito al presente contratto è competente in via esclusiva il Tribunale di Genova.

Art. 13

Tutti i dati forniti al Comune nell'ambito del presente rapporto contrattuale saranno trattati dall'Ente nel pieno rispetto di quanto previsto dal Regolamento UE 697/2016 (GDPR) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 Aprile 2016.

Art. 14

Per tutto quanto non espressamente previsto dalle disposizioni sopra elencate, il contratto sarà disciplinato dal D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., dal D.P.R. 207/2010 per le disposizioni applicabili ancora in vigore, dal D. Lgs. 81/2008 e dal Codice Civile.



COMUNE DI GENOVA

Art. 15

Tutte le spese alle quali darà luogo il presente contratto, inerenti e conseguenti, sono a carico dell'affidatario che, come sopra costituito, vi si obbliga.

Art. 16

Ai fini fiscali si dichiara che i lavori di cui al presente contratto sono soggetti all'imposta sul valore aggiunto, per cui si richiede la registrazione in misura fissa ai sensi dell'art. 40 del D.P.R. 26 aprile 1986 n. 131. L'Imposta sul Valore Aggiunto, alle aliquote di legge, è a carico della Stazione Appaltante.

Art. 17

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1326 c.c., le presenti Condizioni Particolari del Contratto si intenderanno accettate, alle condizioni sopra menzionate, in Genova alla data in cui la Stazione Appaltante avrà conoscenza della Vostra offerta sul portale telematico.

Art. 18

Titolare del trattamento dei dati personali è il COMUNE DI GENOVA, legale rappresentante il Sindaco *pro-tempore* , con sede in Via GARIBALDI n.9, Genova 16124, e-mail: urpgenova@comune.genova.it; PEC: comunegenova@postemailcertificata.it

L'Ufficio del Responsabile della Protezione dei dati personali per il Comune di Genova (DPO) è ubicato in Via Garibaldi n.9, Genova 16124, e-mail: DPO@comune.genova.it, PEC: DPO.comge@postecert.it; Telefono: 010-5572665.

La Direzione Riqualificazione Urbana del Comune di Genova, nell'ambito dell'attività finalizzata ai lavori in oggetto tratterà i dati personali raccolti con modalità prevalentemente informatiche e telematiche, alle condizioni stabilite dal Regolamento (UE) 2016/679 (RGPD), in particolare per l'esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico, ivi incluse le finalità di archiviazione, di ricerca storica e di analisi per scopi statistici.

Il Direttore
Arch. Ines Marasso

[documento firmato digitalmente]

UNICALCE SpA
Direttore Commerciale Italia
Area calce e inerti
(Angelo Santo Canzjani)

(LF / 02_cp_contratto_fornitura_toutvenant.docx)

Cognome **CANZIANI**
 Nome **ANGELO SANTO**
 nato il **22-08-1970**
 (atto n. **1678 P. 1 S. A. 1970**)
 a **LECCO**
 Cittadinanza **ITALIANA**
 Residenza **VALGREGHENTINO (LC)**
 Via **F.LLI KENNEDY, 7/C**
 Stato civile **CONIUGATO**
 Professione *********
 CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI
 Statura **175**
 Capelli **Castani**
 Occhi **Castani**
 Segni particolari **NESSUNO**



Firma del titolare *Angelo Santo Canziani*
VALGREGHENTINO **21-11-2016**
 IL SINDACO
Julia Piva Polzella
 Impronta del dito indice sinistro


REPUBBLICA ITALIANA
TESSERA SANITARIA
 Codice Fiscale **CNZNL570M22E507W** Sesso **M**
 Cognome **CANZIANI**
 Nome **ANGELO SANTO**
 Luogo di nascita **Lecco**
 Data di nascita **22/08/1970**
 Regione **Lombardia**
 Data di scadenza **29/06/2026**
 Dati sanitari regionali

ANGELO SANTO
 CANZIANI
 DI
 N° AX 8421626
CARTA D'IDENTITÀ
 VALGREGHENTINO
 COMUNE DI
 REPUBBLICA ITALIANA

AX 8421626
 Scadenza: **22-08-2027**
 Diritto: **542**

TESSERA EUROPEA DI ASSICURAZIONE MALATTIA
 CANZIANI
 ANGELO SANTO
 CNZNL570M22E507W SSN-MIN SALUTE - 500001
 22/08/1970